



PAAL 2008 - Pula

L'esperienza del Comune di Arezzo nella migrazione da una sistema proprietario verso L'Open Source

Ilario Nocentini, Miranda Brugi, Giacomo Veneri

Ilario Nocentini, Assessore all'Innovazione
Comune di Arezzo

Pula, 17 aprile 2008

Il Comune di Arezzo

- 90.000 abitanti
- Struttura Comunale di circa 700 dipendenti
- Infrastruttura di rete distribuita, con circa 600 workstation
- Gestione dell'infrastruttura informatica internamente a cura dell'Ufficio Innovazione e Servizi Tecnologici

Perché Open Source in una PA?

- Un buon investimento sullo sviluppo locale: le risorse rimangono su territorio
- Si eliminano i monopoli (sia globali che locali) favorendo la competizione e quindi l'innovazione tecnologica
- Sicurezza e proprietà dei dati in formati aperti
- Investimento in professionalità dei dipendenti
- Risparmio?
- forse, ma non fattore chiave

Il ruolo del decisore politico

- Passare ad OS è una scelta **Politica** che deve quindi essere presa dagli amministratori
- Non può essere delegata alla buona volontà dei tecnici
- L'amministratore non deve essere necessariamente esperto del settore ma deve dotarsi di strumenti conoscitivi adeguati per guidare il cambiamento e superare le resistenze al cambiamento camuffate da tecnicismi

Atti Amministrativi: Open Document

- Adozione di Open Document, con delibera di giunta del 22.5.07, in particolare:

Messa a disposizione dei documenti ai cittadini in formato ODF

Adozione del formato ODF come ufficiale dell'AC

Rischiata ai fornitori di software compatibili con ODF

- Contestuale blocco di acquisti di nuove licenze MS Office

Atti Amministrativi: La Migrazione

- Il Consiglio Comunale ha approvato con il Bilancio 2008 la relazione Strategica dell'Assessorato all'Innovazione che prevede la migrazione a Linux di tutte le workstation del Comune

La Partecipazione

- E' necessario stimolare nel personale una sorta di “ownership” nel progetto
- Condivisione degli obiettivi con Sindacati ed RSU
- Condivisione degli obiettivi con l'ufficio innovazione e servizi tecnologici
- Condivisione del progetto con le commissioni consiliari

La Formazione

- ❑ Rivolta all'ufficio innovazione e servizi tecnologici, valorizzando le disponibilità
- ❑ Rivolta a coloro che hanno un ruolo di riferimento nel settore riconosciuto dai colleghi
- ❑ Rivolta a tutti i dipendenti
- ❑ Accompagnare i tecnici nel processo di assistenza agli utenti: non devono sentirsi abbandonati

I Fornitori

- ❑ Gli è stato chiesto di rivedere i loro prodotti in un'ottica di interoperabilità
- ❑ Utilizzo di J2EE, PostgreSQL, JBOSS
- ❑ certificazione “*eToscana compliance*” a partire dal protocollo (B2)
- ❑ Espressione di preferenza per licenze GPL o affini

La Regione Toscana

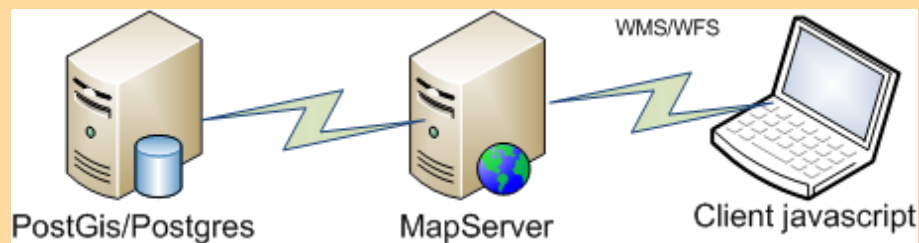
- Definisce gli standard regionali
- Ruolo di indirizzo forte verso OS
- Collaborazione nella fase di migrazione con il centro regionale di competenza dell'università di Pisa presso Navacchio
- Validazione del progetto e della sua esecuzione

La Migrazione sperimentale

- Testata su due uffici per un totale di 15 computer
- Distribuzione Kubuntu
- Kernel 2.6.23
- OpenOffice 2.3
- Thunderbird e Firefox versione 2

II SIT / GIS

- Creazione di un SIT basato interamente su prodotti OS
- UMN-Mapserver, PHP-PHP/Mapscript, Javascript,CS



Per il sistema di persistenza è stato scelto Database PostgreSQL con supporto spatial PostGIS.

PAAL 2008 – Ilario Nocentini – Comune di Arezzo

- pMapper, QuantumGIS

La Community

- ❑ Ricchezza culturale dell'OS
- ❑ Coinvolgimento nella migrazione attraverso incontri pubblici
- ❑ Eventi di partecipazione come il Mapping Party organizzato a Gennaio 2008
- ❑ Nascita del Copy Left festival

Ringraziamenti

- M.Veneri e L.Ghisalberti di Etruria Innovazione
- P.Cavallini di Faunalia
- M.Corsetti e A.Compagnucci del Comune di Arezzo